



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano

HYPHANTRIA CUNEA Comunemente noto come **Bruco Americano**

IL BRUCO AMERICANO: defogliatore polifago di provenienza nord-americana, che nello stadio larvale assomiglia molto alla **Processionaria del pino** (*Thaumetopoea pityocampa*) **ma che è assolutamente innocuo per l'uomo e gli animali.**

<p>Il danno Le larve divorano voracemente le foglie, scheletrizzandole (rimangono solo le nervature), causando significative defogliazioni. Un danno secondario è rappresentato dai residui lasciati dalle colonie di bruchi: tele sericee, esuvie larvali, escrementi e resti di tessuti fogliari che imbrattano la vegetazione infestata.</p>  <p>Nido con presenza di piccole Larve.</p>	<p>Differenze tra Bruco Americano e Processionaria Anche se nella fase larvale il Bruco Americano assomiglia alla Processionaria del Pino, esistono diverse differenze sostanziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - H. cunea è innocua per l'uomo e per gli animali; - H. cunea è estremamente polifaga e attacca numerose specie di latifoglie, ma non è presente sui pini e conifere in genere; - H. cunea non costruisce i tipici nidi bianchi cotonosi della processionaria ma ragnatele di fili sericei intorno ai germogli dove le larve di prima età si nutrono e trovano riparo; - le larve di H. cunea sono presenti nel mese di agosto mentre le larve di processionaria in primavera (quando scendono dai nidi per interrarsi e proseguire il ciclo biologico); - H. cunea non rappresenta un rischio sanitario per l'uomo e gli animali come Processionaria. <p>..</p>
--	--



Bruco Americano



Piante ospiti

Gelsi e acero americano (acero negundo) risultano essere le specie preferite del fitofago e sono considerate "piante spia" per l'Hyphantria, rilevatrici della presenza dell'insetto; quando presenti, queste piante sono le prime ad essere attaccate e quelle che subiscono i maggiori danni. H. cunea è estremamente polifaga. Tra gli ospiti primari: acero, gelso, noce, pioppo bianco, salice, tiglio, platano, ciliegio. Tra gli ospiti secondari: acero campestre, frassino, ontano comune, nocciolo, biancospino, etc. In presenza di infestazioni massicce, l'attacco può interessare molte altre latifoglie spontanee, ornamentali, fruttifere, e piante erbacee. A differenza di processionaria, non vengono attaccate le conifere.

Processionaria del Pino



LA LOTTA AL BRUCO AMERICANO

Difesa microbiologica e chimica effettuare trattamenti antiparassitari preferibilmente con l'impiego di *Bacillus thuringiensis*, - varietà *Kurstaki* - (insetticida biologico a bassa tossicità, da distribuire all'imbrunire, poiché è sensibile ai raggi solari).

ATTENZIONE: Si consiglia l'uso del *BACILLUS THURINGIENSIS* (var. *KURSTAKI*) tenendo conto che: E' PRODOTTO A BASSA TOSSICITA' E RISPETTA GLI INSETTI UTILI.

SI EVIDENZIA CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA EMESSO UN'ORDINANZA SINDACALE IL 20/06/2024 CON L'OBBLIGO PER TUTTI I CITTADINI DI PROVVEDERE NELLE ALBERATURA DI PROPRIETA' ALLA ELIMINAZIONE DEL PARASSITA

IL SINDACO
Lorenzo Miglioli